

UMENTO A LIBERTO CA DAOSTA

scultore Publio Morbiducci di Roma come l'artista da me ritenuto il più adatto ad interpretare il mio pensiero e la mia tecnica».

La speranza non si avverò; il 22 giugno l'esimio scultore valoroso combattente alpino, due volte decorato al valore, in un momento di lucido intervallo con mano ancor sicura dava gli ultimi tocchi al bozzetto della nuova statua: il 24 giugno era composto sul letto di morte nel suo studio trasformato in camera ardente di fronte al bozzetto completo dell'opera che costituì la sua più grande, ma purtroppo ultima, vittoria.

Lo scultore Publio Morbiducci, artista già di primo piano per le opere compiute, fra le quali la più nota è il monumento al Bersagliere in Roma, dando prova di profonda devozione verso l'amico defunto, tanto più meritoria in quanto egli stesso aveva preso parte al concorso con esito negativo, accettava la gravosa eredità; gli eredi Baroni, rappresentati dal loro procuratore speciale cav. uff. Lorenzo Valerio Bona, intimo dello scomparso, confermavano l'impegno da lui assunto.

Il Comitato ne prendeva atto in seduta 2 luglio 1935-XIII e decideva la prosecuzione dell'impresa; l'opera veniva tosto iniziata.

Gli eredi Baroni affidavano la fusione delle statue alla fonderia Primo Capecchi di Pistoia, stabilimento già di fiducia del Baroni; il Capecchi impiantava un suo nuovo laboratorio in Torino, nella fonderia, non più in esercizio, dal comm. Celestino Fumagalli in Corso Napoli 48, dove venivano pure installati il laboratorio dello scultore e lo studio tecnico del Comitato.

Così l'11 ottobre 1935-XIII il Comitato poteva esaminare il bozzetto in gesso naturale della prima statua ed approvarne il passaggio alla fusione, e poteva prender visione ed approvare il progetto di massima per il collocamento del monumento in Piazza Vittorio Veneto studiato dal Morbiducci col concorso del Servizio tecnico municipale.

Affinchè resti in questa rivista traccia di tutte le vicende tecniche ed artistiche di questo monumento riassumo a grandi tratti tale progetto:

a) postazione del monumento in piazza Vittorio Veneto all'altezza di Via Plana coll'asse della statua del

